Scritto da Red.
Giovedì 10 Dicembre 2015 15:25



AVELLINO – La digitalizzazione degli atti processuali penali al centro del sistema informativo introdotto presso gli uffici giudiziari di Avellino il cui progetto di innovazione tecnologica fa parte del protocollo d'intesa siglato tra la Provincia di Avellino ed il ministero della Giustizia.

Un resoconto delle attività svolte e dei risultati raggiunti, attraverso la dimostrazione live delle funzionalità del sistema informativo, sarà svolto domani, alle 10:30, nell'auditorium dell'ex carcere borbonico – ingresso via De Marsico – nel corso di un incontro cui prenderanno parte il presidente della Provincia, Domenico Gambacorta, ed il Procuratore della Repubblica di Avellino, Rosario Cantelmo.

La Provincia di Avellino ed il ministero della Giustizia – si legge in una nota – hanno siglato in data 10 ottobre 2011 un protocollo d'intesa per la promozione dei progetti di innovazione tecnologica che ha consentito l'adeguamento delle infrastrutture e l'avvio di progetti nazionali.

Alla luce e dei risultati ottenuti grazie a tale accordo è stato successivamente attivato, in data 24 febbraio 2015, il protocollo d'intesa avente ad oggetto l'acquisizione di risorse finanziarie per l'attivazione del sistema documentale denominato Tiap (Trattamento Informatico degli Atti Processuali Penali), già utilizzato da diverse Procure e Tribunali del distretto, che consentisse l'introduzione delle nuove tecnologie negli uffici della Procura della Repubblica di Avellino, in ossequio con le linee strategiche "Verso il sistema nazionale di e-government" del ministero per le Riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione ed il Piano strategico per la Società dell'informazione della Regione Campania.

Obiettivi raggiunti - Il piano straordinario per l'attuazione del programma di digitalizzazione della giustizia, varato dal ministero della Giustizia e dal ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, ha come obiettivi quelli di ridurre i tempi di erogazione dei servizi accessori, facilitare il lavoro dei magistrati ed operatori della giustizia, ridurre i costi di gestione e funzionamento della macchina amministrativa, liberare risorse umane, semplificare la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

In tale ottica, l'adozione del sistema Tiap – applicativo di proprietà del ministero della Giustizia -, attraverso la completa digitalizzazione degli atti processuali penali, ha consentito il raggiungimento di molteplici risultati e l'ottenimento dei vantaggi reali in termini di semplificazione di gestione del materiale procedimentale-processuale che vanno dalla consultazione degli atti fino al rilascio copie automatizzato per i difensori, traducendosi in tangibili benefici per gli uffici giudiziari e gli utenti della giustizia della provincia di Avellino.

Infatti, l'introduzione del sistema ha consentito la gestione informatizzata di tutte le fasi che si succedono, dalla iscrizione della notizia di reato fino all'esaurimento dei vari gradi di giudizio:

- fase investigativa
- dell'indagine preliminare
- dell'udienza preliminare
- del dibattimento
- dell'impugnazione dei provvedimenti
- gestione amministrativa

Agli importanti vantaggi in termini di velocizzazione ed aumento di efficacia ed efficienza nella gestione del procedimento, si aggiungano quelli derivanti dalla riduzione complessiva dei costi di gestione e, aspetto non trascurabile, l'impatto ambientale derivante dalla drastica riduzione del consumo di carta e toner.